



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: segreteria.pignataro@libero.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Nr. 429 del 23/10/2020 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Nr. 93 del 22 Ottobre 2020

OGGETTO: Variazione di urgenza al Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022.

Il giorno Ventidue del mese di Ottobre 2020, alle ore 16,55 e seguenti, nella Casa Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Benedetto	MURRO	Sindaco	SI	
2	Daniele	AZZOLI	Assessore – Vice Sindaco		SI
3	Marcello Piero	CAVALIERE	Assessore	SI	

Presiede il Sindaco dott. Benedetto Murro.

Verbalizza il Vice Segretario dell'Ente, dott. Francesco Neri, il quale assume le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

OGGETTO: Variazione di urgenza al Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022.

LA GIUNTA COMUNALE

- PREMESSO che:

- con atto del Commissario Straordinario adottato con i poteri del C.C. nr. **02 del 08/03/2018**, esecutivo, è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 244 e 246 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni;

- con deliberazione di C.C. nr. **05 del 09/06/2019** è stata approvata l'ipotesi (nuova) di bilancio stabilmente riequilibrato **2018** e pluriennale **2018/2020**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 259 del succitato D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni, con parere favorevole espresso dalla COSFEL (Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali) presso il Ministero dell'Interno nella seduta del 06/08/2019;

- con decreto del Ministro dell'Interno n. **83235 del 02/09/2019**, notificato al Legale Rappresentante dell'Ente ed all'Organo di revisione economico-finanziaria in data **09/10/2019**, è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato relativa all'Anno **2018**, con determinate prescrizioni;

- che, ai sensi del citato decreto M.I. n. 83235 del 02/09/2019, l'Ente con deliberazione di C.C. n. **10 del 17/03/2020** ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione **2019/2021**;

- **VISTO** l'art. 107, comma 2, del D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Cura Italia), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 24/04/2020 (G.U. n. 110 del 29/04/2020, S.O. n. 16), come ulteriormente modificato dall'art. 106, comma 3-bis della legge n. 77 del 17/07/2020, di conversione del D.L. n. 34 del 19/05/2020, ed ancora il D.M. Interno del 30/09/2020 (G.U. n. 244 del 02/10/2020), ha ulteriormente differito al **31/10/2020** il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali **2020/2022**;

- **DATO ATTO** che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10/08/2014 n. 126;

- **RICHIAMATO** l'art. 11 del D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- **VISTO** l'art. 175 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio che recita:

“Articolo 175 Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione

1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;

c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;

d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;

e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione.

5-ter. Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis.

5-quater. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;

e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta.

5-quinquies. Le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto, e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo. Le determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater sono effettuate al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti.

6. Sono vietate le variazioni di giunta compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi.

7. Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.

8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

9. Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 sono di competenza dell'organo esecutivo, salvo quelle previste dal comma 5-quater, e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno.

9-bis. Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:

a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;

b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario.

9-ter. Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.”;

- **DATO ATTO** che con deliberazione di G.C. n. 79 del 04/09/2020 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2020-2022;

- **DATO ATTO** che si rende necessario procedere di urgenza alla Variazione di Bilancio per l'iscrizione delle somme in entrata ed in uscita per €. 18.428,87, come da seguente prospetto:

ENTRATA		USCITA	
Variazioni in +	Variazioni in -	Variazioni in +	Variazioni in -
5.294,72	1.428,87	17.000,00	13.134,15
Maggiori Entrate + Minori Uscite		18.428,87	
Minori Entrate + Maggiori Uscite		18.428,87	

- **RITENUTO** di dover procedere all'approvazione della variazione sopra citate, avendone ravvisato l'urgenza e l'indifferibilità, ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni, al fine di avviare le attività finanziate e di rispettare i termini imposti dalla Regione Lazio, quale ente che ha assegnato il finanziamento;

- **DATO ATTO** che le variazioni di cui sopra non prevedono l'applicazione della quota di avanzo di amministrazione;

- PRESO ATTO che:

- la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;
- con la presente variazione non si apportano modifiche all'elenco annuale dei lavori pubblici **2020** e al piano triennale lavori pubblici **2020-2022**;
- con la presente variazione si modificano contestualmente le dotazioni finanziarie previste nella nota di aggiornamento del DUP **2020-2022**;

- **EVIDENZIATO** che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2020	12.548.495,81	12.548.495,81	19.505.317,36	18.460.836,28
2021	3.850.632,00	3.850.632,00		
2022	3.850.632,00	3.850.632,00		

- VISTI i seguenti allegati:

All.1) Riepilogo analitico della variazione di bilancio di previsione – competenza-cassa;

All. 2) Riepilogo variazione **2020-2022**;

All. 3) Quadro di controllo degli equilibri **2020-2022**;

All. 4) Variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere;

- **RICHIAMATO** l'art. 193, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

- **VISTO** l'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e successive modificazioni che recita:

“Alle variazioni al bilancio di previsione, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8, da trasmettere al tesoriere.”;

- **VISTO** l'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

- **PRESO ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), in ordine alla presente variazione con l'allegato parere (All. A) facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **DATO ATTO** che gli atti saranno successivamente depositati ai consiglieri comunali per la ratifica da parte del Consiglio Comunale nei termini di legge;

- **VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni – TUEL ed in particolare l'art. 42, comma 4;

- **VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e successive modificazioni, in particolare l'art. 11, comma 3 e l'allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, punto 9.3;

- **DATO ATTO** che l'art. 10, comma 1, lett. a), del citato decreto n. 150 dispone l'adozione, da parte delle Pubbliche amministrazioni, di un documento programmatico triennale, denominato *Piano della performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori*;

- **VISTO** lo Statuto comunale;

- **VISTO** il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

- **VISTO** il regolamento dei controlli interni;

- **ACQUISITI** preventivamente:

- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziario reso con verbale n. 27 del 16/10/2020, redatto ai sensi del combinato disposto degli articolo 227, comma 5, lett. b) e 239 comma 1, lett. d), del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni, agli atti d'ufficio ed allegato in copia (All. A);

- **TUTTO** ciò premesso e considerato;

- **RITENUTO** che sussistono le condizioni, per provvedere in merito, come da dispositivo;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni, acquisiti in sede di proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1) La narrativa, che precede, è parte integrante e sostanziale del presente deliberato ed è da ritenersi come qui integralmente riportata anche se non materialmente trascritta;

2) di approvare in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni, una variazione al bilancio di previsione finanziario **2020-2022**, così come riportata nei seguenti allegati:

All. 1) Riepilogo analitico della variazione di bilancio di previsione – competenza-cassa;

All. 2) Riepilogo variazione **2020-2022**;

All. 3) Quadro di controllo degli equilibri **2020-2022** - cassa;

All. 4) Variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere;

3) di dare atto che la variazione di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato seguente:

All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;

4) di dare atto, ancora, che le variazioni di cui sopra non prevedono l'applicazione di avanzo di amministrazione;

5) di dare atto, inoltre, che:

- la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;
- la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;
- con la presente variazione non si apportano modifiche all'elenco annuale lavori pubblici **2020** e al piano triennale lavori pubblici **2020-2022**;
- con la presente variazione si modificano contestualmente le dotazioni finanziarie previste nella nota di aggiornamento del DUP **2020-2022**;

6) di dare atto, altresì, che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2020	12.548.495,81	12.548.495,81	19.505.317,36	18.460.836,28
2021	3.850.632,00	3.850.632,00		
2022	3.850.632,00	3.850.632,00		

7) dare atto, infine, che sul presente atto è stato acquisito il parere dell'organo di revisione, reso con verbale n. 27 del 16/10/2020;

8) Di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro 60 giorni dall'adozione, ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

9) Di trasmettere la presente variazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 216, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni, mediante il prospetto di cui all'allegato 7 oltre che ai sensi al comma 9-bis dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni, a mezzo pec o consegna a mano con firma per ricevuta, alla BANCA POPOLARE DEL CASSINATE S.C.p.A. – Agenzia di San Giorgio a Liri (FR), nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, come da convenzione Rep. n. 214 del 13/03/2019, registrata presso Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale Cassino (FR) in data 29/03/2019, n. 61, serie 1, per i conseguenti adempimenti di legge;

10) Di comunicare, in elenco, la presente ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla sua pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line.

In prosieguo,
su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere, in relazione alla necessità di dare immediata esecuzione a quanto disposto con il presente atto

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

OGGETTO: Variazione di urgenza al Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022.

**Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.,
sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i sottoscritti esprimono il seguente PARERE**

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 22/10/2020.

Il Responsabile del Servizio II[^] (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)
F.to: Dott.ssa Antonella Del Greco

In ordine alla regolarità contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 22/10/2020.

Il Responsabile del Servizio II[^] (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)
F.to: Dott.ssa Antonella Del Greco

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 22/10/2020.

Il Responsabile del Servizio I[^] (Segreteria – Affari generali, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri

Letto, approvato e sottoscritto

Il Vice Segretario Comunale
F.to: Dott. Francesco Neri

Il Sindaco
F.to: Dott. Benedetto Murro

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **23/10/2020**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4), come riportato nel dispositivo;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **23/10/2020**.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott. Francesco Neri

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Pignataro Interamna, **23/10/2020**.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Francesco Neri